

CDR 4 “Politiche Europee”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Politiche Europee” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell’Unione europea e della quale il Presidente si avvale per le attività inerenti l’attuazione delle politiche generali e settoriali dell’Unione europea e degli obblighi assunti nell’ambito della stessa, nonché per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell’Unione. In particolare, d’intesa con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, cura le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere in sede di Unione europea e i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; monitora il processo decisionale europeo; assicura al Parlamento, alle regioni ed agli enti locali, l’informazione sulle attività dell’Unione e, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze, il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia “UE 2020”; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; segue il precontenzioso e il contenzioso dell’Unione europea, adoperandosi per prevenirlo; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione e coordina e promuove, in materia, le iniziative di formazione e di assistenza tecnica.

Cura le attività connesse allo svolgimento della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza Stato - città e autonomie locali, in coordinamento con le strutture di segreteria delle predette Conferenze, nonché al coordinamento delle attività delle regioni e delle province autonome in sede di Unione europea, in raccordo con il Dipartimento competente per gli affari regionali e le autonomie; cura, in raccordo con l’Avvocatura generale dello Stato, le azioni necessarie all’adeguamento coerente e tempestivo delle amministrazioni pubbliche agli atti dell’Unione europea e alla prevenzione del contenzioso dinanzi alla Corte di giustizia dell’Unione europea, nonché ad assicurare le condizioni, in fase di contenzioso, di un’adeguata difesa delle posizioni nazionali e la puntuale attuazione delle pronunce della Corte di giustizia.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2006 è stata istituita, e riconfermata da ultimo con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 marzo 2021,

presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee, la “Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l’insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d’infrazione”. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° febbraio 2016, articolo 1, comma 1, dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell’Unione europea.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 1.298.172,00 di cui euro 1.203.410,00 al funzionamento ed euro 94.762,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 1.203.410,00 sono destinate alle spese per le missioni in territorio nazionale ed estero riferite all’attività istituzionale di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell’Unione europea (cap. 306), alle spese di funzionamento della Struttura di missione istituita per contrastare le attività correlate al contenzioso europeo e alle retribuzioni del personale e degli esperti ad essa assegnati (capp. 334 e 336), all’acquisto di riviste, pubblicazioni e abbonamenti on-line (cap. 308), alle spese di rappresentanza (cap. 324) e all’acquisto di giornali e periodici (cap. 341).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2023	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
306	109.127,00	65	65	75
308	902,00	65	65	65
324	5.415,00	65	65	70
334*	492.665,00	65	75	65
336*	590.157,00	-	-	-
341	5.144,00	65	65	70
tot.	1.203.410,00			

* La spesa relativa ai capitoli 334 pg 2 per gli esperti e 336 per il personale della struttura di missione è interamente gestita, in forma accentrata, dal Dipartimento per il personale. Le percentuali indicate nel cap.334 si riferiscono al pg1 relativo al funzionamento

2.2 Interventi

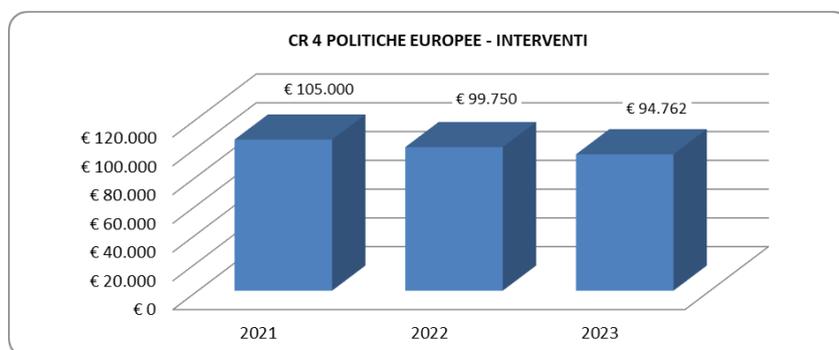
Le risorse assegnate per gli interventi sono destinate:

a) “Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell’Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati” (cap. 342)

- euro 94.762,00 alla realizzazione di iniziative volte ad adeguare l’ordinamento italiano alle norme dell’Unione attraverso forme di collaborazione con le altre amministrazioni, centrali e periferiche, per una sempre più corretta applicazione del diritto eurounitario nell’ordinamento italiano; al piano di comunicazione che cura, anche attraverso la partecipazione a eventi di comunicazione pubblica e di servizi al cittadino, la promozione dell’informazione e della comunicazione in materia UE anche in partenariato con le istituzioni europee, favorendo in particolare la conoscenza della normativa e delle politiche dell’Unione europea e promuovendo l’accesso dei cittadini ai programmi UE; all’attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell’Unione europea; alla gestione del sito Internet; ai collegamenti con gli organi di informazione; alla partecipazione e organizzazione delle sessioni e i gruppi di lavoro del Club di Venezia, di cui l’Italia è membro fondatore.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2023	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
342	94.762,00	70	75	75
tot.	94.762,00			



2021	2022	2023
€ 105.000	€ 99.750	€ 94.762

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 - Politiche europee			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE.			
DESCRIZIONE	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall'UE. Promuovere tra i cittadini iniziative mirate ad alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuove iniziative/progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati, anche alla luce di quanto emerso dai risultati della Conferenza sul futuro dell'Europa, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di particolare rilievo nel contesto italiano.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 342	2023	2024	2025
		94.762,00	94.762,00	94.762,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	n. di progetti/iniziative avviati / n. progetti/iniziative programmati (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa)	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100	